



Delibera della Giunta Regionale n. 825 del 23/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I - APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 1085/2015 DEL 01/12/2014 DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL 04/03/2015 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: CONDOMINIO CLARA C/REGIONE CAMPANIA - PRAT. AVV.RA N. 6078/10.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 18/10/2010 e rinotificato in data 05/05/2011, ex art. 176 RD n. 1775/1933 il condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Rosaria Magarelli, Gerardo Filippo e Rocco Cassese convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Testene avvenuta tra il 21 e il 22 ottobre 2005;
- b. che con sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda del condominio ricorrente condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 182.809,16 IVA al 20% e rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 alla data della decisione (1/12/2014) e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 12.900,00 di cui € 900,00 per spese, oltre rimborso forfetario (15%) IVA e CPA in favore del Condominio ricorrente, oltre le spese di CTU;
- c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 282446 del 23/04/2014 pervenuta il 12/05/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile;
- d. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 348855 del 20/05/2015, rettificata dalla nota n. prot. 427223/15 limitatamente alla ritenuta d'acconto non applicabile, nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori del ricorrente, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che poiché al 23/06/2015 a tale nota non era pervenuto alcun riscontro, la presente proposta di deliberazione era stata inizialmente istruita omettendo di indicare le spese di CTU da rimborsare e di registrazione per le quali non sono noti gli importi;
- f. che in data 14/09/2015 è pervenuta la quantificazione delle spese di registrazione pari ad € 7.890,00 nonché le fatture emesse dal CTU Ambrosanio a carico del Condominio Clara pari complessivamente ad € 2.383,83 relative alla metà dell'importo liquidato dal giudice;
- g. che pertanto la presente proposta viene rettificata inserendo le spese di CTU da rimborsare e le spese di registrazione che saranno rimborsate solo previa presentazione del modello f23 dell'avvenuto pagamento;
- h. che la restante metà delle spese di CTU è stata liquidata, con DD n. 653 del 30/09/2014, dalla Regione all'ing. Ambrosanio, il quale ha anche comunicato l'avvenuto pagamento da parte del Condominio Clara di metà dell'importo liquidato dal giudice;

RILEVATO

- i. che l'importo dei danni da liquidare al condominio ricorrente ammonta a complessivi € 308.155,52. di cui € 182.809,16 per sorta capitale, € 36.561,93 per IVA al 20% sul capitale, € 38.170,55 per rivalutazione monetaria, ed € 50.613,88 per interessi legali dal 22/10/2005 al 01/12/2014;

- j. che l'importo delle spese di lite da rimborsare al condominio ricorrente, così come risulta dalla sentenza, ammonta ad € 18.409,44 di cui € 12.000,00 per competenze, € 1.800,00 per rimborso forfetario al 15%; € 552,00 per CPA (4% su 13.800,00), € 3.157,44 per Iva al 22%, ed € 900,00 per spese liquidate in sentenza;
- k. che l'importo delle spese di CTU da rimborsare al ricorrente è pari ad € 2.383,83 e l'importo delle spese di registrazione, da rimborsare al ricorrente previa presentazione della documentazione dell'avvenuto pagamento, è pari ad € 7.890,00;
- l. che tale debito, complessivamente pari ad € 336.838,69 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
- m.

CONSIDERATO:

- n. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 336.838,69 in esecuzione della sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- o. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- p. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- q. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- r. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- s. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- t. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2014 pubblicata sul BURC n. del ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- u. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
- v. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- w. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*" e "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- x. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

- y. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 336.838,69 a favore del condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola;
- z. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di €. 336.838,69 in esecuzione della sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- aa. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che *"qualora gli uffici proponenti recepiscono le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta"*.
- bb. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;
- cc. che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 336.838,69 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 336.838,69
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 286.224,81
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 50.613,88

- z. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
- aa. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 336.838,69 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- bb. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 336.838,69 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1,

- subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- cc. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- dd. che alla presente deliberazione sono allegate una scheda debitoria che ne costituisce parte integrante, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;

VISTO:

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
- d. la DGR n. 47 del 02/09/2015
- e. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
- f. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- g. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- h. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
- i. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- j. la sentenza 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- k. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- l. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- o. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- 1. di dover proporre al Consiglio regionale, in esecuzione della sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 336.838,69 a favore del condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola;
- 2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;
- 3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 336.838,69 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 336.838,69
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 286.224,81
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 50.613,88

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 336.838,69 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 336.838,69 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015 e 215/2015;
7. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 7.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 7.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 7.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 7.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 7.2.1 le Risorse finanziarie;
 - 7.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
 - 7.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 7.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 7.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 7.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).